

**SAN
PIETRO GARAVITO
D'ALCÁNTARA,
SACERDOTE**

19 ottobre



Giovanni Garavito nacque nel 1499 ad Alcántara, in Spagna. Compiuti gli studi a Salamanca, si fece Frate Minore e, ordinato sacerdote, ebbe nell'Ordine diversi uffici. Nel 1554 ottenne il permesso di riportare l'Ordine ad una più stretta osservanza della regola e da allora si unirono a lui molti compagni che egli formò alle penitenze, astinenze e alla assoluta povertà. Animato da zelo apostolico, si dedicò con buoni risultati alla predicazione; incoraggiò santa Teresa d'Avila nella sua opera di riforma dell'Ordine carmelitano. Scrisse anche delle opere, nelle quali espose la sua esperienza ascetica, nutrita specialmente di devozione verso la passione di Cristo. Morì ad Arenas, presso Avila, il 18 ottobre 1562.

Fu beatificato da Gregorio XV il 18 aprile 1622; il 28 aprile 1669 Clemente IX lo iscrisse nel numero dei santi.

ANTIFONA D'INGRESSO

Gal 6, 14

Quanto a me non ci sia altro vanto
che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo,
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso,
come io per il mondo.

COLLETTA

O Padre, che in san Pietro d'Alcántara
hai unito in modo meraviglioso
i doni di una straordinaria penitenza
ad un'altissima contemplazione,
fa' che per i suoi meriti
possiamo raggiungere i beni eterni
usando saggiamente di quelli temporali.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

O Signore, ti preghiamo di accettare benigno,
per i meriti di san Pietro d'Alcántara,
questi doni che egli, durante la sua vita,
ti offrì con purezza di cuore.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, o Dio onnipotente ed eterno,
nella memoria gloriosa di san Pietro d'Alcántara,
che nel tuo sapiente consiglio
hai chiamato a dedicare ogni cura
alla crescita della Chiesa,
Corpo di Cristo e Sposa senza macchia.
Ai tuoi figli annunziò con fedeltà
il Vangelo di salvezza
e li nutrì dei divini misteri
perché nella comunione della vera fede
e nell'operosità di un amore sincero
si rivelassero al mondo come tuoi discepoli,
eletti alla vita di grazia e destinati alla gloria del cielo.
Uniti a questo tuo servo,
con gli angeli e i santi,
ti eleviamo, o Padre,
l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 34 (33), 9

Gustate e vedete come è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Dio onnipotente,
che anche noi possiamo ottenere largamente il frutto
che san Pietro d'Alcántara riportò da questo celeste convito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.